

Comunicato Stampa - 08/10/2026

Indagine congiunturale, le previsioni degli imprenditori per il quarto trimestre 2026



L'indagine congiunturale realizzata da **Unione Industriale Biellese** rispetto alle previsioni degli imprenditori sul quarto trimestre 2026 registra nel complesso un lieve miglioramento rispetto al periodo precedente.

Ecco il saldo fra pessimisti e ottimisti dei principali indicatori sulle previsioni degli imprenditori biellesi dell'industria manifatturiera e del terziario per il quarto trimestre 2026:

- **occupazione:** 8,2% (era 8,1% lo scorso trimestre),
- **produzione totale:** 3,7% (era -7,4% lo scorso trimestre)
- **ordini:** 6,7% (era a -6,7% lo scorso trimestre)
- **redditività:** -9,7% (era a -12,6% lo scorso trimestre)

Il commento di Paolo Barberis Canonico, presidente Uib

A commentare l'indagine è **Paolo Barberis Canonico**, presidente Uib: "Le previsioni degli imprenditori per questo trimestre indicano un lieve miglioramento rispetto al periodo precedente, con **una ripresa dell'ottimismo rispetto a ordini e produzione**: se le prospettive per l'occupazione restano stabili, quelle sulla redditività continuano a restare in area negativa. **L'indagine previsionale riflette i timori per una fase internazionale che continua ad essere particolarmente complessa**, caratterizzata da instabilità geopolitica, incertezza economica e **costi energetici in costante aumento**. In questo contesto, le nostre imprese continuano a dimostrare grande capacità di reazione, sostenendo con risorse proprie uno sforzo sempre più gravoso per preservare competitività, occupazione e investimenti. Tuttavia, **il peggioramento delle aspettative sulla redditività evidenzia come questa forza non possa essere considerata illimitata**. L'economia ha bisogno di certezze e di un quadro normativo che favorisca strategie di medio e lungo periodo, anziché ostacolarle. Oggi più che mai è necessario **mettere la politica industriale al centro dell'agenda nazionale ed europea**, riconoscendo **il ruolo fondamentale dell'industria come motore di sviluppo, innovazione e benessere per i territori**".